



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE ORDINARIO di MILANO

Sezione Fallimentare Ufficio di Milano SECONDA CIVILE

riunito in camera di Consiglio nelle persone dei sigg.ri:

dott. Alida Paluchowski Presidente-Rel
dott. Guendalina Pascale Giudice
dott. Francesco Pipicelli Giudice

Ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nel procedimento per dichiarazione dello stato di insolvenza *ex* D.Ls. 8 luglio 1999 n. 270 artt. 2, 3, 5, 8 ai fini dell'applicazione della procedura di amministrazione straordinaria promosso

DA

Dott. Maurizio Carpani, legale rappresentante della **Selta S.p.A.** (P.I. 08359330159), con sede in Milano Via Edmondo De Amicis n. 26, rappresentata e difesa congiuntamente e disgiuntamente dagli avv.ti Salvatore Sanzo, Giulio Azzaretto e Michele Petriello ed elettivamente domiciliata presso il loro Studio in Milano, Via Moscova 18 come da procura delega in calce al ricorso *ex* l. 270/1999

-ricorrente-

CONTRO

Selta S.p.A. (P.I. 08359330159) in proprio, con sede in Milano Via Edmondo De Amicis n. 26, rappresentata e difesa congiuntamente e disgiuntamente dagli avv.ti Salvatore Sanzo, Giulio Azzaretto e Michele Petriello ed elettivamente domiciliata presso il loro Studio in Milano, Via Moscova 18 come da procura delega in calce al ricorso *ex* artt. 2, 3, 5, l. 270/1999

Il Tribunale, letti gli atti, i documenti e le informative allegati, udita la relazione del Giudice incaricato dell'istruttoria;

Letto il ricorso 311/2019 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019, preso atto della presentazione della domanda di concordato con riserva eseguita dalla società al fine di risolvere la sua situazione di crisi e del successivo provvedimento di rinuncia alla domanda prenotativa, con contestuale deposito di ricorso per la dichiarazione dello stato di insolvenza;

Preso atto della dichiarazione di improcedibilità della domanda concordataria rinunciata;



Visto che, ai sensi dell'art. 5, l'imprenditore ha fornito la documentazione richiesta in particolare le scritture contabili, i bilanci relativi agli ultimi due esercizi, la situazione patrimoniale aggiornata a non più di 30 giorni, l'elenco nominativo dei creditori con l'indicazione dei rispettivi crediti e prelazioni, l'elenco nominativo di coloro che vantano diritti reali immobiliari su cose in suo possesso, l'indicazione delle cose e del titolo da cui deriva il diritto;

Considerato che la società ricorrente ha i requisiti per essere sottoposta al fallimento ed altresì ad amministrazione straordinaria in quanto nell'ultimo bilancio chiuso al 31.03.2018 la società aveva passività complessive per Euro 60.682.000 pari a 2/3 del totale dell'attivo dello stato patrimoniale (ammontante ad euro 59.807.000) e contestualmente pari a 2/3 del totale dei ricavi e delle prestazioni ammontanti ad euro 44.972.000 i cui due terzi sono euro 29.981.000;

Rilevato che per quanto attiene la forza lavoro, vi è un numero di lavoratori subordinati, compresi quelli in trattamento di integrazione-guadagni, non inferiori a 200 da almeno un anno. In particolare sono in forza 232 dipendenti e alla data del dicembre 2018 essi erano 249;

Ritenuto che, per quanto riguarda il requisito dell'insolvenza, il legale rappresentante presente alla prima udienza istruttoria ha implicitamente confermato tutte le notizie relative alla crisi irresolubile in cui versa la Selta S.p.A., confermata dalla situazione patrimoniale (sub doc. 9 in atti) e dalla circostanza che vi siano debiti scaduti da oltre 240 giorni per un importo superiore a euro 23.841.135 su un totale di debito superiore a 46 milioni di euro;

La società ha fatto presente che il suo legale rappresentante non ha esperienza specifica manageriale nel settore di produzione della Selta, trattandosi di un medico, e quindi ha espresso la raccomandazione che si provveda all'immediata sua sostituzione nella gestione anche provvisoria dell'impresa da parte dei Commissari di cui il Ministero dello Sviluppo Economico in data 10.04.2019 ha inviato i nominativi prescelti;

Ovviamente trattandosi di procedura di amministrazione straordinaria deve essere continuata l'attività di impresa per non perdere l'avviamento e le commesse in corso della società e inoltre non danneggiare i livelli occupazionali.

P. Q. M.

- I. Visti gli artt. 1, 3, 5, 8 d.lg. n. 270/1999, dichiara lo stato di insolvenza di **Selta S.p.A.** (P.I. 08359330159) in proprio, con sede in Milano Via Edmondo De Amicis n. 26;
- II. nomina Giudice Delegato il dr. Alida Paluchowski;
- III. dà atto che il Mise ha segnalato quali commissari selezionati i seguenti tre professionisti
 - a. Stefano Crespi, nato a Busto Arsizio il 29 luglio 1970;
 - b. Francesco Grieco nato a Bari il 29 luglio 1977;
 - c. Giovanni Fiori nato a Padova il 15.12.1961



che vengono nominati pertanto ai sensi dell'art. 8 l. 270/1999 Commissari Giudiziali in conformità dell'indicazione del Ministero;

- IV. Dispone che gli stessi sostituiscano immediatamente, non appena notiziati, nella gestione ordinaria e straordinaria della società il dott. Maurizio Carpani legale rappresentante;
- V. ordina a Selta S.p.A. di depositare in cancelleria i bilanci e le scritture contabili entro due giorni dalla comunicazione della presente sentenza, se non vi ha già provveduto a norma dell'art. 5 comma 2, d. lg. 270/99;
- VI. assegna ai creditori e ai terzi che vantano diritti reali mobiliari su cose in possesso di Selta S.p.A. termine sino al 1.09.2019 -dandosi atto che si terrà conto del periodo di sospensione feriale- per il deposito in cancelleria delle domande di ammissione al passivo o di rivendica/restituzione;
- VII. fissa per il giorno 01.10.2019 h:11.00 per l'inizio dell'esame dello stato passivo che avrà luogo davanti al Giudice Delegato, nel suo ufficio (ubicato nel Palazzo di Giustizia di Milano, Sezione fallimentare, piano 2°, stanza n. 38, ingresso via Manara);
- VIII. ordina che la presente sentenza sia pubblicata e comunicata nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 17, commi 1 e 2, l.f., art. 8, comma 3, d.lg. n. 270/99 e che sia altresì pubblicata ex art. 94 del suddetto d.lg. sul sito internet del Tribunale di Milano www.tribunale.milano.it, nonché comunicata, a cura del Cancelliere, anche al Ministro dello Sviluppo Economico entro tre giorni dalla sua pubblicazione.

Così deciso in Milano, nella Camera di Consiglio in data 11.04.2019

Il Presidente-rel

Dott. Alida Paluchowski

